



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 4

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 5

Rettifiche » 36

Indice degli annunzi commerciali Pag. 37

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STAR SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Casamassima (Bari)

Capitale sociale L. 1.220.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 21839

I signori soci della Star Service S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12 in Casamassima alla S.S. 100 Km. 18 c/o Il Baricentro Torre B in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 20 nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Per partecipare alle assemblee i soci, che non lo avessero già fatto, dovranno depositare il certificato azionario almeno cinque giorni prima della convocazione presso i locali della sede sociale della società.

Casamassima, 30 luglio 1998

Star Service S.p.a.

Il presidente: dott. Faustino Somma

C-22766 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.

Capitale sociale L. 17.000.000.000 sottoscritto e versato

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Goggio

Partita IVA n. 11259010152

Codice fiscale n. 08407030587

Reg. Imp. n. 346866 Trib. Milano

R.E.A. n. 1451110

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI) - Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto - Via Cassanese 224, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Modifica articoli 3 e 4 dello Statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 18 agosto 1998

Il presidente: Giuseppe Oliveri.

M-7031 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5390.0

Gruppo Etruria Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 5390.0

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Arezzo, corso Italia n. 179

Capitale sociale e riserve al 31-12-1997 L. 586.717.659.501

Iscritta nel Registro delle Imprese di Arezzo al n. 11.639

Codice fiscale e partita I.V.A n. 00367210515

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1998, alle ore 9,30, presso il Teatro Politeama Universale (g.c.), in Arezzo, via Lorentino d'Arezzo n. 4 ed, in seconda convocazione, per il giorno successivo domenica 13 settembre 1998, alla stessa ora e presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle azioni della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 136 del 31 marzo 1975, per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 e determinazione del relativo compenso;
3. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 17 e 23 dello Statuto sociale, conseguente alla domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle Azioni della Banca;
2. Deliberazioni relative e consequenziali, anche con deleghe di poteri.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
cav. lav. dott. Elio Faralli

S-20113 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.
o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.**

Sede legale: S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale L. 250.258.600.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 255747

Elenco Intermediari Finanziari n. 6

Codice fiscale n. 07572250152

Partita IVA n. 08270590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia 67, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1998 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1998 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mangiagalli Marco

M-7027 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Sede in Segrate (MI) - Via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto

Partita IVA n. 11259020151

Codice fiscale n. 03250760588

Reg. Imp. 346865 Trib. Milano

R.E.A. n. 1086823

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI) - Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto - Via Cassanese 224, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998, nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 c.c.; modifiche statutarie conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 18 agosto 1998

Il presidente: dott. Hans Bernhard Zloch.

M-7032 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.

Milano, via Freguglia n. 2

Estratto delibera di scissione

Con atto notaio Cesare Bignami dell'8 luglio 1998 rep. 65815/16570 la società The DC Company Italy S.r.l., preso atto del progetto di scissione e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, all'unanimità ha deliberato quanto segue:

1) di dare atto che il progetto di scissione parziale della società The DC Company Italy S.r.l. con trasferimento di parte del patrimonio alle costituende nuove società da denominarsi Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistic S.r.l.;

è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 23 giugno 1998, nn. 167021/1998-CMI1081;

è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 6 luglio 1998, foglio inserzioni n. 155, avviso M-05903;

è stato depositato presso la sede della società in data 23 giugno 1998, unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi della società con le relative relazioni, dato atto che la scissione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 (approvato dall'assemblea ordinaria in data 10 giugno 1998) ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma, Codice civile;

2) di rinunciare al termine di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, durante il quale i documenti suddetti devono restare depositati presso la sede sociale, dato atto che tutti i soci hanno prima d'ora controllato i documenti medesimi e ne hanno quindi piena conoscenza;

3) di approvare il suddetto progetto di scissione, con tutti i suoi allegati, dal quale risulta quanto segue:

società partecipanti alle scissioni: la società The DC Company Italy S.r.l. con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, con sede sociale in Milano, via Freguglia, 2, registro delle imprese di Milano n. 32882, REA n. 1549229, codice fiscale n. 09133550153 e partita I.V.A. n. 12331250154, ritiene opportuno scindersi parzialmente dando vita alle società Immobile Merone S.r.l. con sede sociale in Milano, via N. d'Apulia, 11 e World Wide Logistics S.r.l. con sede sociale in Milano via N. d'Apulia, 11.

Rapporto di concambio e modalità assegnazione delle quote delle società beneficiarie: il capitale sociale di ciascuna società beneficiaria, pari a L. 20.000.000, sarà assegnato ai soci della società scissa in proporzione alle quote di partecipazione nella stessa e pertanto rimarrà inalterata la proporzione delle quote possedute dai soci nelle società beneficiarie.

Di conseguenza ai soci della società scissa The DC Company Italy S.r.l. verranno assegnate sia quote della società Immobile Merone S.r.l. sia quote della società World Wide Logistics S.r.l. in proporzione alla quota di partecipazione nella società scissa The DC Company Italy S.r.l.

A fronte di tale assegnazione la società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto mediante utilizzo della voce indicata nello stato patrimoniale tra le altre riserve disponibili denominata «Riserva straordinaria». Il capitale sociale della società scissa non viene ridotto.

Ciò premesso non si rende pertanto necessario determinare il rapporto di concambio e la conseguente relazione di un esperto ai sensi dell'art. 2504-novies comma 3 del Codice civile.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistics S.r.l. assegnate ai soci della società The DC Company Italy S.r.l.: le quote del capitale delle società beneficiarie Immobile Merone S.r.l. e World Wide Logistics S.r.l. avranno godimento a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento con riferimento a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 6 agosto 1998 al n. PRA/237551/1998/CMI1557.

Dante Chiarabini.

C-22780 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario**Banca Agricola Mantovana n. 5024.5**Banca iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale in Abbiategrasso, via A. Teotti n. 13/15

Capitale sociale L. 55.042.785.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 10 settembre 1998 sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall'art. 7 del regolamento, il prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 7,125% 10 settembre 1996 - 10 settembre 1999 Tasso Fisso cedola annuale di nominali 50 miliardi rappresentato da n. 10.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000 - cod. UIC 59689.

Il rimborso sarà effettuato alla pari con contestuale pagamento della 2° cedola; la terza dovrà essere unita al mantello.

Dal 10 settembre 1998 il capitale cessa di essere fruttifero.

Abbiategrasso, 20 agosto 1998

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-7033 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 legge 154/92, che con decorrenza 17 agosto 1998 ha apportato una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti nella seguente misura:

- 0,25 sui rapporti attualmente regolati a tassi inferiori o pari all'1%;

- 0,50 sui rapporti attualmente regolati a tassi superiori all'1%, senza scendere al di sotto dello 0,75%.

Biella, 18 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-22725 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Banche - Gruppo Bancario Credito Italiano,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del reg. delle imp. di Genova (Tribunale di Genova)

*Delibera di scissione parziale di Unicredito S.p.a.
in Credito Italiano S.p.a.*

L'assemblea straordinaria degli azionisti del Credito Italiano, riunitasi in data 3 agosto 1998, presso la sede legale in Genova, udita la proposta del Consiglio di amministrazione e preso atto della relazione di Arthur Andersen in qualità di esperto, ha deliberato:

1) di approvare la scissione parziale di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a. con trasferimento a quest'ultima di elementi patrimoniali per un valore contabile di L. 4.059.048.390.532, così come descritta nel progetto di scissione depositato nel registro delle imprese di Genova in data 29 giugno 1998 ivi iscritto il 30 giugno 1998, e depositato nel registro delle imprese di Torino in data 29 giugno 1998, ivi iscritto il 30 giugno 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio n. 149 del 29 giugno 1998* e depositato in data 29 giugno 1998 presso la sede legale di Genova per il Credito Italiano e presso la sede legale di Torino per Unicredito S.p.a., ed in particolare di approvare:

l'aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 1.799.687.072 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 500 per azione, da assegnare ai soci di Unicredito, società scissa in proporzione della quota di partecipazione ivi detenuta ed indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute;

la modifica degli artt. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38 e 40 dello Statuto sociale; la soppressione degli art. 20, 28 e 41 dello Statuto sociale; l'approvazione di un regolamento assembleare da allegare quale parte integrante dello Statuto sociale; la rinumerazione dello Statuto sociale a seguito di quanto sopra. Il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 6 del relativo progetto.

2) di conferire al presidente, al vice presidente e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente l'uno dall'altro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra; per accettare ed introdurre nelle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che fossero necessarie per l'adeguamento normativo a eventuali sopravvenienti disposizioni di leggi o di regolamenti o fossero richieste dall'Organo di Vigilanza o dall'Autorità giudiziaria in sede di omologazione, nonché per procedere al deposito ed all'iscrizione ai sensi di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

Si precisa in particolare che alla scissione parziale, quale sopra deliberata, partecipano Unicredito (Società Scissa) - Società per azioni con sede sociale in Torino, via XX Settembre, 31, sede operativa in Verona, via Garibaldi, 1, capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese delle di Torino n. 289173/1997, codice fiscale n. 03083260269, partita I.V.A. n. 02738510235, Gruppo Bancario Unicredito, Albo dei Gruppi Bancari n. 20017 e il Credito Italiano (società beneficiaria) - Società per azioni con sede sociale in Genova, via Dante, 1, Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova) n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101, iscrizione all'Albo delle Banche, gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

Si precisa, inoltre, che sulla base delle valutazioni indicate nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, la scissione parziale comporterà un aumento di capitale della società beneficiaria di nominali L. 899.843.536.000 mediante emissione di n. 1.799.687.072 azioni da nominali L. 500 ciascuna da assegnare ai possessori delle azioni Unicredito S.p.a. in misura proporzionale alla quota di partecipazione dagli stessi ivi detenuta, indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute, nel rapporto di n. 5,97 azioni Credito Italiano S.p.a. per ogni azione Unicredito S.p.a. detenuta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione parziale avrà effetto presso la società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Le nuove azioni avranno godimento dal 1° giorno dell'anno in cui ha effetto la scissione parziale.

Gli effetti fiscali della scissione parziale e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* (imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria) decorreranno dalla data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

Il progetto di scissione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 19 giugno 1998 con lettera n. 33673. L'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 61 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in tema di modifiche statutarie, è stato comunicato in data 7 agosto 1998 con lettera n. 472438.

La presente delibera, omologata dal Tribunale di Genova, in data 13 agosto 1998 con decreto n. 2005/98, è stata depositata, a norma dell'art. 2502-*bis* Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 14 agosto 1998.

Il vice presidente: Egidio Giuseppe Bruno.

S-20101 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il vice pretore onorario di Chioggia con decreto del 2 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 61389016 di L. 20.000.000 tratto sul c/c n. 490/B presso Agenzia di Sottomarina Banca Antoniana Popolare Venezia all'ordine di Marcato Elio.

Per opposizione nei termini di legge.

Mario Boscolo Bisto.

C-22758 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 24 luglio 1998 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Credito Italiano n. 0010216377 L. 20.000.000 emesso in Bari da Giuseppe Gaio all'ordine Maggi Pietro;

Credito Italiano n. 0010216378 L. 20.000.000 emesso in Bari da Giuseppe Gaio all'ordine Maggi Pietro;

Credito Italiano n. 0010216379 L. 20.000.000 emesso in Bari da Giuseppe Gaio all'ordine Maggi Pietro;

Banco di Napoli Ag. Polignano n. 0364054910 L. 20.000.000 a firma di Lilla V. girato da ditta Martinelli M. in favore di S.r.l. Tenda Maggi;

Ist. San Paolo Ag. Bitonto n. 725510240 L. 600.000 a firma di Campanale Domenico girato da Erriquez Antonio a favore della S.r.l. Tenda Maggi;

Caripuglia n. 0040390739 Ag. Bari L. 670.000 a firma di Garofalo Francesco girato da Erriquez Antonio in favore della S.r.l. Tenda Maggi;

Caripuglia n. 0040390740 Ag. Bari L. 700.000 a firma di Garofalo Francesco girato da Enriquez Antonio in favore della S.r.l. Tenda Maggi;

Cariplo Ag. Bari 5 n. 0627455472 L. 2.300.000 emesso da Lavermicocca Michele all'ordine S.r.l. Tenda Maggi;

Banco di Roma n. 0442969843 L. 1.900.000 emesso da De Mauro Luigi all'ordine S.r.l. Tenda Maggi;

Rolo Banca Ag. Bari n. 99415 L. 13.447.000 emesso da Campa Alessandro all'ordine S.r.l. Tenda Maggi;

Banco di Napoli Ag. Capurso n. 0378600174 L. 20.000.000 emesso da Anemone Alfredo all'ordine Maggi Pietro;

Caripuglia Ag. Noicattaro n. 019751350 L. 1.000.000 emesso da Latrofa A. Moreno G. girato da Pesce Paolo in favore della S.r.l. Tenda Maggi.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione.

Avv. Antonella Ranieri.

C-22767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sora con decreto in data 23 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali, di L. 4.635.000 cadauna, emesse dalla Main S.r.l., a favore della soc. Elettroservizi s.n.c., pagabili presso la Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Sora, CAB 74600 -ABI 5749), scadenti rispettivamente il 18 settembre 1998 ed il 18 ottobre 1998.

Lo stesso Pretore ne ha autorizzato il pagamento decorso il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e comunque secondo l'art. 89 legge 14 dicembre 1933 n. 1669, purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Isola del Liri, 28 luglio 1998

p. Main S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Imbrasciano Carlo

C-22755 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 24 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa da Urbano Giuseppe, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Urbano Giuseppe.

C-22768 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 12 agosto 1998, crqn. 3370/98 ha dichiarato l'ammortamento di n. 80 azioni della Banca Popolare di Verona, ora Banca Popolare di Verona - BSGSP portate nel certificato azionario n. 119940 intestato a Campostrini Giovanni nato a Sant'Anna d'Alfaedo il 24 dicembre 1933, emesso da Banca Popolare di Verona ora Banca Popolare di Verona - BSGSP con sede in Verona, piazza Nogara, 2, iscritta con atto 21 giugno 1867 al n. 9124 Rep. notaio Giuseppe Donatelli ed autorizzata con R.D. 21 luglio 1867 n. 1920, autorizzando la società ad emettere duplicato.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Paolo Zanotto.

C-22765 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 13 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Abbate Francesco e Lo Iacono Anna, entrambi residenti in Palermo, via Ponticello Oneto, 6, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Maria, nata a Brasov l'8 agosto 1994 da Maria a Giorgia Maria.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Abbate - Anna Lo Iacono.

C-22756 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 62 S.C. del 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cristini Serena, nata a Verona il 12 luglio 1996 e residente a Zelarino Mestre (Venezia) in piazzale S. Lorenzo Giustiniani, 16, venga autorizzata a cambiare nome in «Valentina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nel modo e nei termini di legge.

(firma illeggibile).

C-19165 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI RIETI-CITTADUCALE

Pubblico incanto

Questo Consorzio, con sede in Rieti, via dell'Elettronica S.n.c., indice, a termini delle vigenti disposizioni di legge, pubblico incanto per l'appalto dei lavori inerenti la realizzazione delle «Opere di completamento e di adeguamento alla direttiva 91/271/CEE dell'impianto di depurazione a servizio del nucleo industriale di Rieti-Cittaducale» per un importo a base d'asta di L. 2.445.007.177.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 così come modificata ed integrata del decreto legge n. 101/1995 convertito con legge 216/95. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a 5 (cinque).

La gara si terrà il giorno 23 settembre 1998 dalle ore 10 a seguire presso i locali di questo Consorzio siti in Rieti, via dell'Elettronica S.n.c.

I lavori di che trattasi sono stati finanziati con delibera CIPE 18 dicembre - 23 aprile - 27 agosto 1997.

I dettagli circa la esecuzione dei lavori, i prezzi, le condizioni contrattuali, ecc. sono visibili, per le imprese interessate o loro rappresentanti muniti di delega firmata dal legale rappresentante indicante il nominativo della persona che visionerà gli elaborati presso questo Consorzio, via dell'Elettronica S.n.c. Rieti, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, a questo Consorzio, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1998 l'offerta ed i documenti appresso indicati, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura: «Offerta relativa all'appalto dei lavori di completamento e di adeguamento alla dir. 91/271/CEE dell'impianto di depurazione a servizio del nucleo industriale di Rieti-Cittaducale».

1. L'offerta da redigersi in carta bollata, espressa in cifre e lettere. La predetta offerta, sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'imprenditore, con luogo e data di nascita, deve essere chiusa in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, nella quale busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti, a pena di esclusione.

2. Dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

3. Attestato rilasciato dall'Ente Appaltante da cui risulti che la ditta concorrente si è recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori.

4. Attestato rilasciato dal Consorzio di presa visione di tutti gli elaborati progettuali.

5. Dichiarazione rilasciata da un Ente Pubblico da cui risulti che la ditta concorrente ha realizzato un impianto di depurazione, per reflui misti civili-industriali, della potenzialità di 45.000 abitanti equivalenti, e gestito con proprio personale dipendente per almeno tre anni con piena soddisfazione dell'Ente Appaltante.

6. Una dichiarazione in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente, in caso di aggiudicazione, assume l'impegno di rinunciare ad ogni pretesa nella eventualità che l'Ente non realizzasse l'opera qualora la Regione Lazio non concedesse il finanziamento, liberando questa amministrazione da qualsiasi onere derivante dall'aggiudicazione.

7. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94; l'omissione esclude che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto.

8. Una dichiarazione, in carta bollata, con la quale l'impresa concorrente dovrà specificare che l'offerta stesa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

9. Cauzioni pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire nelle forme di legge ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 109.

10. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 770 del 25 febbraio 1982 nelle categoria «12/a» per un importo non inferiore a lire tre miliardi di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di gara.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Certificato generale del casellario Giudiziale, in originale, in data non anteriore a quella fissata per la gara, relativo a tutti i legali rappresentanti ed a tutti i direttori tecnici.

12. Certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa. In sostituzione del predetto documento le imprese partecipanti potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge 15/68 art. 2, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/68.

Sono ammesse a partecipare alla gara «Imprese Riunite» ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406: nel caso di offerta di «Imprese Riunite» deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad una impresa del gruppo qualificata «Capogruppo», con la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata da un notaio: Nel caso di «Imprese Riunite», i certificati richiesti ai punti 10, 11, 12, del presente bando debbono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara sia in caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualunque dichiarazione o documento richiesto, sia che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione presentata, a pena di esclusione, deve essere in originale.

Sul piego, come sopra presentato e contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, a pena di esclusione, l'indicazione dell'impresa mittente, l'indicazione della gara e della data di espletamento della gara stessa.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ovvero per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta o di offerta in aumento in sede di gara;

nel caso di offerte uguali che determinerebbero l'aggiudicazione sarà applicato l'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 8227.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1997 è stato nominato il geom. Angelo Lanaro, funzionario dell'Ente.

Il presidente del Collegio di gestione commissariale:
arch. Paola Rella

S-20106 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

1. Comune di Torre del Greco - viale Campania - 80059 Torre del Greco - Tel. 081-8491655 (PBX) - Telefax 081-8493630.

2.a) Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, in base ai criteri di valutazione indicati nel Capitolato d'oneri;

b) procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione via S. Giuseppe alle Paludi - Torre del Greco;

b) fornitura in opera di filtropressa a piastre a camere variabili, completa di accessori;

c) viene esclusa la parzializzazione della fornitura;

d) —.

4. Il termine di consegna dovrà essere indicato dalle ditte concorrenti.

5.a) Per informazioni, sopralluoghi e documenti, rivolgersi al Servizio Impianti di depurazione, via S. Giuseppe alle Paludi - Torre del Greco (Tel. e Fax 081-8815544);

b) - c) —.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara (sabato escluso);

b) indirizzo: punto 1. del bando;

c) offerta e documentazione redatte in lingua italiana.

7. Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte che hanno prodotto offerta o loro rappresentanti muniti di delega;

b) apertura dei plichi: ore 10 del giorno 15 ottobre 1998.

8. Cauzione provvisoria di L. 40.000.000 in una delle forme vigenti con le modalità indicate nelle norme di gara integrali.

9. Importo finanziato dall'Ente appaltante sull'esercizio 1998 - Pagamento del 95% entro trenta giorni dal collaudo definitivo, restante 5% alla scadenza della garanzia.

10. —.

11. Costruzione in proprio di filtropresse. Fornitura analoga nell'ultimo triennio. Per la valutazione delle condizioni minime le ditte concorrenti dovranno produrre i documenti richiesti nelle norme di partecipazione pubblicate all'Albo Pretorio del Comune e quelli indicati nel Capitolato d'oneri.

12. L'offerente è vincolato per tre mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura.

13. Per l'aggiudicazione saranno assegnati massimo 100 punti, secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 3 del Capitolato d'oneri.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 10 agosto 1998.

16. Data di ricezione del bando: 10 agosto 1998.

Il dirigente del servizio: Lorenzo Vitiello.

S-20102 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara per l'affidamento della preparazione e distribuzione dei pasti per la refezione scolastica presso n. 4 centri di cottura comunale (sedi scuole materne).

In esecuzione della delibera del Codice civile n. 57 del 23 luglio 1998, divenuta esecutiva il 7 agosto 1998, e della delibera di G.C. n. 252 del 18 agosto 1998, dichiarata immediatamente eseguibile il dirigente rende noto che è indetta licitazione privata da tenersi con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, lett. b), D.Lgs. n. 358/92 per l'affidamento quadriennale per la preparazione e distribuzione dei pasti per la refezione scolastica in 4 scuole materne ubicate nel comune di Monteforte Irpino.

I pasti da fornire preparati secondo le apposite tabelle dietetiche sono mediamente n. 600 settimanali.

Il servizio decorre per ogni anno dell'appalto dal 1° ottobre al 30 giugno.

L'importo presunto per singolo pasto è di L. 5.000, oltre I.V.A. come per legge.

È ammesso il raggruppamento di imprese secondo quanto stabilito dall'art. 10, D.Lgs. 358/92.

Le ditte interessate potranno far pervenire mediante Raccomandata A.R. - indirizzata al Comune di Monteforte Irpino - Prov. di Avellino - via Loffredo - richiesta in carta legale di invito a gara, in lingua italiana entro giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro giorni 10 dalla scadenza del termine utile per la presentazione delle richieste di invito.

Alla richiesta di invito gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 358/92;

b) elenco di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92;

L'importo globale relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara deve essere non inferiore a L. 500 milioni negli ultimi tre esercizi e deve essere provato con idonea certificazione della Pubblica Amministrazione;

c) dichiarazione atta a provare che la preparazione e la somministrazione siano effettuate in modo igienico e che vengano applicate le opportune procedure di sicurezza igienica basati sui principi dell'H.A.C.C.P. in virtù del D.Lgs. 155/97.

Il presente avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 agosto 1998.

L'avviso di gara e il capitolato possono essere richiesti alla Segreteria del Comune di Monteforte Irpino Tel. 0825/753038 - Fax 0825/754605.

Il dirigente: dott.ssa Albina Reppucci.

S-20103 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENE (Provincia di Bergamo)

Sistemazione centro sportivo comunale. Estratto del bando di asta pubblica col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta (artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Comune di Arcene - Piazza San Michele, 7 - 24040 Arcene - Tel. 035/878055 - Fax 035/879229.

Il giorno 29 settembre 1998 alle ore 12,30 presso una sala aperta al pubblico del Palazzo Comunale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori in oggetto indicati.

Importo a base di gara L. 496.913.000.

L'immobile è sottoposto alla disciplina di cui alle norme CONI. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5F1 per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'asta. Le opere sono da realizzarsi a corpo ai sensi dell'art. 326, comma 2°, della legge 20 marzo 1865 n. 2485 all. f). La gara verrà esperita secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e quindi con il criterio di aggiudicazione pari al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando integrale a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale tutte le mattine (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del settore n. 3:

Pagliaro arch. Roberto

C-22724 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Appalto aggiudicato n. 5/1998

1. Autostrada del Brennero - S.p.a. - Via Berlino, 10 - 38100 Trento I - Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 luglio 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

5. Numero offerte ricevute: n. 6.

6. Indirizzo Imprese aggiudicatrici: Alpine Bau S.r.l. - Salisburgo.

7. Natura ed entità dei lavori: realizzazione di un sistema di rilevamento e guida luminosa nella nebbia. Importo totale a base d'appalto: L. 18.893.992.760.

8. Prezzo di aggiudicazione: unico ribasso percentuale del 35,200% sui prezzi di elenco.

9. Subappalto: art. 34, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 febbraio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 agosto 1998.

Trento, 18 agosto 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-22726 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95. Riferimento gara DE1XD064*

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno, 1 - 16129 Genova - Telefax n. 010/578.2549.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria provincia di Genova - Comune di Genova.

Oggetto: Montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Campi (GE).

Importo: circa 232.000.000 di lire.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine lavori entro giorni 180 solari consecutivi a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 4° quadrimestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno, 1 - 16129 Genova - Tel. 010/578.11 - Telefax 010/578.2549. Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. DE1XD064 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi ai montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Campi (GE).

Lingua: Italiana.

Non è prevista cauzione ed altre forme di garanzia.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 120 giorni dalla data dello stato di avanzamento lavori, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati: per posta in busta chiusa con la dizione: «Richiesta informazioni sulla Gara DE1XD064 - Appalto lavori relativi ai montaggi elettromeccanici cabina 132 kV Campi (GE)» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 010/5782549, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti: via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. 16F per l'importo previsto di circa L. 232.000.000 (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione della ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Liguria, con domicilio per la carica presso la Direzione della Distribuzione Liguria - Viale Brigata Bisagno, 1 - Genova.

ENEL Società per Azioni
Direzione Distribuzione Liguria: E. Lazzati

C-22727 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di costruzione del Museo delle Tradizione e della Cultura Materiale del Copparese - Il stralcio.

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto che i lavori di costruzione del Copparese - Il stralcio sono stati aggiudicati, a seguito di pubblico incanto in data 18 luglio 1998 alla Ditta Edilcoop Friuli Soc. coop. a r.l., con sede in via Comugne - 33010 Gemona del Friuli (UD), che ha presentato un'offerta per un importo di L. 242.446.510 sull'importo a base d'asta di L. 243.196.619.

Dalla Residenza Comunale, 13 agosto 1998

Il sindaco: Tumiat arch. Davide.

C-22728 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il Dirigente Settore Segreteria rende noto che il Comune di Copparo (FE), via Roma, 28 - Tel. 0532/864511 - Fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori per la realizzazione dell'antistadio nel centro sportivo di Copparo via dello Sport (Cat. A.N.C. 2).

Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della Provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 581.949.582 (lire cinquecentottantunomilioni novecentoquarantanovecentocinquantaquattro) più IVA a sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 18 settembre 1998, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma, 28 - 44034 Copparo (FE), con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Copparo, 13 agosto 1998

Il dirigente settore segreteria:
Ori dott.ssa Daniela

C-22729 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di manutenzione e riparazione presso gli stabili comunali - Opere da imprenditore edile - Anno 1998 (importo a base d'asta L. 300.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/24 - art. 8, lettera a) del D.L.vo n. 406/91 e art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 4° Sett. LL.PP./Sez. Stabili - Tel. 0331-390248 - Telefax 0331-390298.

Non si effettua servizio fax. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 23 settembre 1998 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale - categoria 2 e classifica 3 (fino a L. 300.000.000) dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 14 agosto 1998

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-22730 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA*Avviso di licitazione privata*

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia 2, telefono 010/241.1/telefax 010/241.2382;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova:

realizzazione dei lavori di costruzione di un impianto di depurazione delle acque di lavorazione e di prima pioggia provenienti dalle conche dei cinque bacini di carenaggio situati nella zona industriale del porto;

categoria prevalente 12-A dell'A.N.C. per classe di importo adeguato all'appalto;

4. Importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 3.600.000.000.

I lavori avranno la durata di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Finanziamento: delibera Regione Liguria 14 novembre 1997 n. 4571 «D.M. 105 del 22 settembre 1995 - Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale».

7. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 406/91.

8. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

10. Non sono ammesse offerte in aumento;

11. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

12. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo

ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. pubblicato sulla G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata solo al trasferimento all'Autorità Portuale da parte della Regione Liguria della 2ª tranche di finanziamento, pari al complemento al 50% dell'importo dei lavori previsto nel progetto esecutivo.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative;

13. Le domande di partecipazione, in carta legate, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 1998 all'autorità Portuale di Genova - Direzione Tecnica - Ufficio Appalti e Contratti - Ponte dei Mille - 16126 - Genova - Porto (tel. 010.241.2532 - Fax 010.241.2388-241.2277);

14. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13);

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12-A (in originale o copia autenticata) per importo adeguato all'appalto o documento equivalente per imprese appartenenti agli stati U.E.;

b) dichiarazioni successivamente verificabili, relativamente a:

b.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

b.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

b.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del D.L. 406/1991;

b.4) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b.5) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. Erido Moscatelli.

C-22731 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 096 - Data 17 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Distacco Bagni di Tivoli (RM) - Ammodernamento linee elettriche principali - Prog. 28/0057.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 + L. 50.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 200 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 16h Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22732 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 112 - Data 18 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Roma Palazzo A.M. - E.S.T.O. - Opere edili,
elettriche e impiantistiche a quantità non determinata - Prog. 28/0411.

3. Importo base gara: L. 208.333.330 + L. 41.666.666 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa
con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno
due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco
prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come mo-
dificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto
legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica
prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Mini-
stero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno
1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre
1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1) del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22733 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 092 - Data 18 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Capo Frasca
- Villasar - Manutenzione sedimi, terrapieni e campi sportivi - Prog.
28/0854.

3. Importo base gara: L. 400.000.000 I.V.A. esente.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa
con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 11 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di al-
meno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sul-
l'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109
come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione
del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclu-
sione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui
al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-
fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pub-
blici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1
del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 17 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22734 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 100 - Data 21 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Interventi di ma-
nutenzione periodica edile ed impiantistica comprese opere per bonifica
coperture in eternit fabbricati 28-201-217-236-238-243 e 244 di P.G. (1
lotto di 2). - Prog. 28/0726.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 + L. 50.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Dife-
sa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di al-
meno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sul-
l'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109
come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione
del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclu-
sione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui
al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-
fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pub-
blici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1
del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22735 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 109 - Data 21 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: S.R.I. Monte Terminillo (RI) - Adeguamento impianti elettrici - Prog. 28/0209.
3. Importo base gara: L. 208.333.300 + L. 41.666.700 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22736 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 097 - Data 21 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - interventi di manutenzione periodica alloggi ASC Uff.li e Sott.li (1 lotto di 4). - Prog. 28/0255.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1) del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22737 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 122 - Data 21 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Roma Rescam - interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norma impianti elettrici locali IML ed Ipam (1 lotto). - Prog. 28/0812.
3. Importo base gara: L. 291.666.000 + L. 58.333.200 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 280 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22738 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 111 - Data 22 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Cosma Monte Cavo (RM) - Interventi di manutenzione periodica impianto di messa a terra. - Prog. 28/0244.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22739 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 115 - Data 22 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica impianto carburanti per autotrazione. - Prog. 28/0713R.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 + L. 20.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22740 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 124 - Data 22 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Interventi di manutenzione periodica fabbricati antincendi n. 513 di P.G. - Prog. 28/0732R.

3. Importo base gara: L. 300.000.000 I.V.A. esente.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22741 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 119 - Data 22 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - interventi di manutenzione periodica per Caserma C.C. aeroportuale. - Prog. 28/0793R.

3. Importo base gara: L. 208.333.333 + L. 41.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1) del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22742 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 110 - Data 17 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Teleposto Monte Argentario (GR) - S.R.I. - Ma-
nutenzione muro di sostegno viale palazzine, 3 e 10 di P.G. - Prog. 28/021 I.

3. Importo base gara: L. 41.660.000 + L. 8.333.200 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa
con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 60 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione C.C.I.A.A. o registro del-
le imprese.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di al-
meno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sul-
l'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109
come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione
del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclu-
sione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui
al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-
fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pub-
blici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1
del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22743 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 125 - Data 17 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: S.G.A. Firenze - Interventi di manutenzione
periodica per revisione e ripristino infissi esterni - Prog. 28/0750R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa
con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5f1 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di al-
meno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sul-
l'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109
come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione
del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclu-
sione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui
al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-
fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pub-
blici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1
del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22744 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 099 - Data 16 settembre 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto - Interventi di manuten-
zione periodica per adeguamento e messa a norma impianti elettrici fab-
bricati aeroportuali. - Prog. 28/0768.

3. Importo base gara: L. 358.333.333 + L. 41.666.666 I.V.A. 20%
solo su estimativo «B».

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa
con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adegua-
ta ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1, lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva
stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di al-
meno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sul-
l'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109
come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione
del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclu-
sione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui
al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, con-
fermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pub-
blici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1
del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in
locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle
ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antece-
dente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione

Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papi-
ria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22745 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 107 - Data 16 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Ristrutturazione casermetta e adeguamento ingresso compreso pali bandiera e «Gate Guardians» - Prog. 28/0856R.
3. Importo base gara: L. 530.000.000 I.V.A. esente.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22746 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 102 - Data 16 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica impianti tecnologici SPBF e verifica sistemi di protezione EMP - Rinnovabile per tre annualità - Prog. 28/0759.
3. Importo base gara: L. 150.000.000 I.V.A. esente.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22747 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 106 - Data 16 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (RM) - S.R.I. - Manutenzione traliccio antenna - Prog. 28/0213.
3. Importo base gara: L. 83.333.333 + L. 16.666.667 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5g Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22748 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE DEL DEMANIO - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 091 - Data 17 settembre 1998.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica Magazzini principali di Commissariato fabbricato n. 220 di P.G. per adeguamento alle norme antinfortunistiche ed antincendio - Prog. 28/0781.
3. Importo base gara: L. 341.666.666 + L. 68.333.334 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10a Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. d).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 16 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.
Col. GAm Bruno Mancinelli

C-22749 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara

L'Azienda, Sanitaria Locale di Brescia con sede in Brescia, via della Valle, 40, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e della L.R. n. 14 del 19 maggio 1997, una gara a licitazione privata per la fornitura di vaccini per vaccinazioni obbligatorie e facoltative, nei tipi, condizioni e termini di consegna precisati nel capitolato speciale, con procedura accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio.

La licitazione ha per oggetto la fornitura di vaccini per vaccinazioni obbligatorie e facoltative, con validità dall'1 ottobre 1998 al 31 dicembre 1999, per un importo presunto, riferito a detto periodo, di L. 3.200.000.000 (I.V.A. inclusa).

La fornitura verrà aggiudicata a prodotto, fatta salva per l'amministrazione la possibilità di aggiudicare per gruppi omogenei.

I vaccini, oggetto della gara, dovranno essere consegnati distintamente, in misura frazionata secondo le necessità dell'Azienda, ed in virtù della provenienza della richiesta inoltrata alle, ditte aggiudicatrici presso le seguenti sedi:

1) Magazzino ASL di Brescia - Via Foro Boario, 2 - 25124 Brescia;

2) le singole sedi dei servizi di igiene ubicati sul territorio come indicato negli ordinativi di acquisto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 14 settembre 1998 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;

b) con raccomandata di agenzia autorizzata;

c) consegnate a mano all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - Via della Valle, 40 - 25128 Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione: «Fornitura vaccini per vaccinazioni obbligatorie e facoltative - domanda di ammissione a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara e i termini di cui all'art. 7, comma 4 del D.L. n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi da quella di richiesta di partecipazione;

C) dichiarazione, da tenersi nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda, per la fornitura in oggetto;

D) relazione tecnica che illustri le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

E) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri, di cui allo art. 16 (comma 1, lett. a), del D.L. n. 358/92 e dell'art. 10 comma 1, lett. a) della L.R. n. 14/97, a favore della ditta che avrà praticato lo sconto in percentuale maggiore rispetto al prezzo base, così come precisato nel capitolato Speciale. In caso di parità di offerte ex art. 77 R.D. n. 827/24 tra due o più concorrenti si procederà, seduta stante, ad una licitazione tra di essi, se presenti alla gara; ove nessuno di coloro che abbiano praticato offerte uguali sia presente, o se i presenti vogliano migliorare l'offerta si procederà; all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 agosto 1998.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Speciale e l'eventuale ritiro del bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi alla struttura competente: U.O. Provveditorato dell'A.S.L. di Brescia - Via della Valle, 40 - 25128 Brescia - Tel. 030/3838-229 - Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Musati - Tel. 030/3838-293.

Il direttore amministrativo: dott. M. Frera

Il direttore generale: prof. E. Lodetti

C-22750 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 87/98 per fornitura triennale ad ordine aperto di materiali di consumo vario originale «Konica, Nashua, Olivetti» per fotocopiatori, fotostampatori, macchine per scrivere e calcolatrici, occorrente agli uffici comunali.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

L. 409.000.000 lotto 1;

L. 176.500.000 lotto 2;

L. 40.625.000 lotto 3.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti Settore Acquisti - Via Nino Bixio, 44 - 10138 Torino, telef. (011) 442-6956 - fax. (011) 442.6868, previo pagamento

di L. 2.000, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere - Settore Acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta dei capitoli devono pervenire entro giovedì 15 ottobre 1998.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 ottobre 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città, 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per fornitura triennale ad ordine aperto di materiali di consumo vario originale «Konica, Nashua, Olivetti» per fotocopiatori, fotostampatori, macchine per scrivere e calcolatrici, occorrente agli uffici comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;
codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

e) attestazione che la fornitura soddisfa le caratteristiche di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato.

2) dimostrazione della propria capacità economica finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto cui i concorrenti intendono partecipare.

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

a) nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori effettuati nelle forme di legge:

L. 20.450.000 lotto 1;

L. 8.825.000 lotto 2;

L. 2.031.250 lotto 3.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più conveniente sui prezzi indicati nel listino ufficiale in vigore delle Case Costruttrici (Konica, Nashua, Olivetti).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 21 ottobre 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

Gli aggiudicatari, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovranno provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio - limitatamente a L. 500.900.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 10 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 20.000.000).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, n. telef. (011) 442-2346.

Torino, 11 agosto 1998

Servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-22751 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 75/98 - Lavori di adeguamento agli standard regionali piani 4° - 5° del pensionato Buon Riposo di via San Marino, 30 - Circoscrizione 2.

Importo base: L. 1.809.090.909.

Categorie A.N.C.: «2» per L. 3.000.000.000 (prevalente).

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«5B» - «5F3» - «5G» per L. 150.000.000;

«5F1» - «10A»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: Parziale Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. nn. 860/861/871/872/739/1019/993 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 27 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 settembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 23 settembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di adeguamento agli standard regionali piani 4° e 5° del pensionato Buon Riposo di via San Marino, 30 - Circoscrizione 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;
- codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnici organizzativi indicati all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 3.000.000.000 (prevalente) di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore I Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro giovedì 17 settembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 36.181.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/94;

5) per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f) e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.a Barbieri.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al Settore Tecnico I Fabbricati Municipali - Piazza San Giovanni, 5 - Torino - Tel. (011) 442-2670, fax (011) 5176591.

Torino, 12 agosto 1998

Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-22752 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 83/98 per acquisto di materiale monouso occorrente ai servizi socio assistenziali

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 20.206.000;

lotto 2 - L. 24.900.000;

lotto 3 - L. 77.000.000;

lotto 4 - L. 128.400.000.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

In offerta le ditte concorrenti dovranno inoltre indicare il prezzo per singole voci.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in favore di offerte con ribassi manifestamente e anormalmente bassi.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Decentramento Acquisti - Via N. Bixio, 44 - Torino - Tel. 011.442.6873 - Fax 011.442.6868 previo pagamento di L. 2.500, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Settore Decentramento Acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 settembre 1998 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città, 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di materiale monouso occorrente ai servizi socio assistenziali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. n. 358/92;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) che l'articolo offerto ha le stesse caratteristiche merceologiche indicate all'art. 2 del capitolato d'appalto;

f) la dichiarazione di conformità alla direttiva CEE 93/42 recepita dal D.Lv. n. 46/97;

g) indicazione dei prodotti per i quali la marcatura CE non è obbligatoria mentre, ove prevista, le ditte dovranno allegare un'apposita dichiarazione riportante gli estremi (numero di codice dell'organismo designato ad attestare la conformità) della certificazione CE;

2) schede merceologiche relative ai prodotti offerti che dovranno essere conformi a quanto richiesto negli artt. 1 e 2 del capitolato d'appalto. Nelle schede le ditte dovranno specificare se l'articolo offerto prevede misura unica oppure taglie differenziate;

3) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 1.010.000;

lotto 2 - L. 1.245.000;

lotto 3 - L. 3.850.000;

lotto 4 - L. 6.420.000;

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

- essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 23 settembre 1998 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.ra Barbieri n. telef. 442-2253.

Torino, 4 agosto 1998

Servizio Centrale Acquisti - Contratti - Appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-22753 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (Provincia di Perugia)

Avviso di licitazione privata per i appalto dei lavori di realizzazione dei collettori fognanti ed adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione.

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80; visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 si rende noto che questa amministrazione comunale intende appaltare i lavori di realizzazione dei collettori fognanti ed adeguamento e potenziamento impianto di depurazione.

a) Indirizzo dell'amministrazione: piazza Gramsci n. 1 - 06061 Castiglione del Lago (PG), tel. 075/96581, fax 075/9858200.

b) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara. Si precisa che verrà applicato il disposto di cui dell'art. 21, ultimo capoverso, del comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come integrato dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997: verranno pertanto ritenute anomale e conseguentemente escluse, le offerte che presentino un valore inferiore ad una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere risultanti dai disegni di progetto, relazioni allegate e dall'elenco prez-

zi unitari consistono, sinteticamente, in: rete di raccolta fognaria costituita da collettori principale in PVC e PEAD, pozzetti in c.a. con chiusini in ghisa sferoidale; n. 2 stazioni di sollevamento, da un impianto di depurazione acque reflue e da opere di modifica all'interno dell'impianto di depurazione. Importo a base d'asta: L. 2.303.474.891 I.V.A. esclusa. Categoria d'iscrizione A.N.C. n 12/a per L. 3.000.000.000. Opere scorparabili: i lavori non sono suddivisibili in lotti e non vi sono opere scorparabili. Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni e quattro mesi di gestione.

e) Cauzioni e forme di garanzia: sono richieste le forme di garanzia previste dall'art. 30 (garanzie e coperture assicurative) della legge n. 109/94.

f) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata in parte con contributi CIPE ed in parte con mutuo della cassa depositi e prestiti. I pagamenti in acconto saranno effettuati come indicato nel capitolato d'appalto.

g) sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale ne potrà far parte di altro raggruppamento.

h) Gli offerenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta.

i) Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, modificata dalla n. 216/95.

l) I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE e non iscritti all'albo nazionale costruttori, sono ammessi a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Il capitolato d'oneri e di documenti complementari saranno visibili presso l'ufficio tecnico dei lavori pubblici, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di giovedì e venerdì e dalle ore 15 alle ore 18 del Lunedì. Le ditte interessate, nella domanda, dovranno indicare esattamente l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, con sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, presso il Comune di Castiglione del Lago, piazza Gramsci n. 1 - 06061 Castiglione del Lago (PG), entro e non oltre il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. o copia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. All'esterno dovrà indicarsi l'oggetto della domanda che vi è inclusa con la dicitura «Istanza di prequalificazione». Le lettere d'invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni, come disposto dall'art. 7, ultimo comma della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente avviso non vincola l'amministrazione comunale all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Castiglione del Lago, 6 agosto 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Stefano Torrini

C-22757 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Terni

Avviso di gara con procedura ristretta (ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158) per fornitura di autobus.

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici, piazza Europa n. 19 - 05100 Terni, telefono 0744/492711, fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, punto 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa).

3. a) Luogo di consegna: Terni, strada provinciale Maratta Km 2+200;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di autobus nelle seguenti, presumibili tipologie e quantità:

lotto n. 1:

autobus urbani da metri 5/6 n. 2;

autobus urbani da metri 6/7 n. 2;

lotto n. 2:

autobus urbani da metri 7,5/9 n. 3;

autobus urbani da metri 10,5 n. 4;

lotto n.3:

autobus suburbani da metri 7,5/9 n. 3;

autobus suburbani da metri 10,5 n. 10;

lotto n. 4:

autobus extraurbani da metri 6/7 n. 2;

autobus extraurbani da metri 7,5/9 n. 5;

autobus extraurbani da metri 10,5 n. 2;

autobus extraurbani da metri 12 n. 8;

lotto n. 5:

autobus a trazione elettrica da metri 6/7 n. 5;

Totale n. 46

c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta per la intera fornitura, per uno o più lotti o per singole tipologie di autobus all'interno di ciascun lotto. La individuazione della offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa avverrà con raffronto tra le diverse tipologie di autobus offerti.

4. Deroghe all'uso di specifiche Europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 19, paragrafo 6 della Direttiva.

5. Termine di consegna: cinque mesi dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione della fornitura per il 50% dei veicoli nelle tipologie indicate in ciascun lotto; il rimanente 50% successivamente al 1° gennaio 2000, e, comunque, non oltre il 28 febbraio 2000. Nella eventualità che tale suddivisione produca una frazione di unità, la fornitura andrà effettuata con riferimento all'unità superiore.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo della Direttiva CEE n. 158/95 la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 settembre 1998;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura. Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto della presente procedura beneficia dei contributi di cui alla legge 18 giugno 1998 n. 194. La stipula del contratto di fornitura dei veicoli oggetto della gara è subordinata all'assegnazione di tali contributi. Nella eventualità di mancata assegnazione degli stessi contributi e, conseguentemente di non stipula del contratto, la ditta o le ditte aggiudicatario non potranno pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati depliant illustrativi con brevi descrizioni delle principali caratteristiche dei veicoli che si intendono proporre per la fornitura, oltre alle seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1995-1996-1997 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture di autobus ad enti pubblici o aziende pubbliche;

se la ditta ha già fornito sul mercato nazionale autobus corrispondenti alle caratteristiche generali richieste, indicando approssimativamente, in caso affermativo, i principali modelli, le quantità, gli enti o aziende acquirenti, gli anni di fornitura.

11. Data di spedizione del bando di gara: entro il 31 ottobre 1998.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 agosto 1998.

Terni, 13 agosto 1998

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-22759 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il dirigente servizio progettazione e manutenzione dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 rende noto l'esito gara d'appalto del 6 giugno 1998 «Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni centro storico, quarto stralcio capoluogo».

Ditte partecipanti:

1) Aldovardi del Freo & C. Massa (MS); 2) Bevilotti Vezio, Grosseto; 3) Ciesseci S.r.l., Nicosia; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 5) Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 6) Costruzioni Coraggio S.r.l., Salerno; 7) D'Errico Costruzioni S.a.s. Faltonica (GR); 8) Edilbrizzi S.r.l. Grosseto; 9) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 10) Impresa Ferlaino geom. Roberto, Lamezia Terme (CZ); 11) ing. Arcovito Paolo Costruzioni Messina + Demate; 12) ing. Domenico Giangioffe, Campobasso; 13) Mediterranea 71 S.c.r.l. p.a. Scisciano (NA); 14) Pozzi Stefano, Grosseto; 15) Si.C.Oo.Pp. S.r.l. Monreale (PA); 16) S.I.L.P. S.r.l. Caltanissetta; 17) Saeco S.r.l., Torre del Lago (NA); 18) Zambelli S.r.l., Galeata (Forlì); 19) Conscop, Forlì; 20) Edilstrade Appalti, Umbertide.

Aggiudicazione: impresa Ferlaino geom. Roberto con ribasso del 14,6855 su base asta L. 3.312.299.058.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, primo comma della legge n. 109/94 con esclusione automatica offerte anomale.

Grosseto, 7 agosto 1998

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-22754 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Bando di gara n. 31

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino 10 - 38100 Trento I, tel. 0461/212611, fax 0461/212677.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24).

3. a) Luogo della consegna: centri di stoccaggio indicati all'art. 4 del capitolato speciale;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di fondenti salini per la stagione invernale 1998/1999, per un importo complessivo a base di gara di L. 1.412.000.000, suddiviso in quattro lotti come avanti specificato. L'appalto è suddiviso in n. 4 lotti per i seguenti importi:

primo lotto: 500 t di cloruro di calcio sfuso in silos L. 220.500.000;

secondo lotto: 125 t di cloruro di calcio in sacchi L. 58.400.000;

terzo lotto: 5.450 di cloruro di sodio granulare in silos L. 939.100.000;

quarto lotto: 1.000 t di cloruro di sodio granulare raffinato in silos L. 194.000.000;

c) potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: si vedano articoli 4 e 5 del capitolato speciale.

5. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000 I.V.A. compresa, sul conto corrente postale n. 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 1° ottobre 1998, se inviate per posta; 2 ottobre 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 2 ottobre 1998, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. f). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10 del decreto legislativo n. 358/92

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita da prezzo per tonnellata, tenendo presente che l'importo totale non potrà comunque superare l'importo a base di gara del lotto), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, primo comma della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a due volte l'importo del lotto (o la somma dei lotti) per cui si presenta offerta;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora un concorrente presenti offerta per più di un lotto, dovrà inserire nel plico distinte buste, riportanti all'esterno il numero del lotto, con ivi inserite le correlative offerte economiche. La documentazione di cui al punto 11 potrà essere prodotta

un'unica volta, ed inserita nel plico, ferma restando la necessità della corrispondenza dei requisiti economici richiesti con l'importo complessivo dei lotti cui si partecipi. Qualora un concorrente dovesse presentare offerta per più lotti senza però essere in possesso di tutti i requisiti economici prescritti, verrà escluso, in fase di verifica dei documenti, a partire dall'ultimo lotto in ordine numerico per cui ha presentato offerta fintanto che i requisiti presentati siano congrui con la somma degli importi a base di gara degli altri lotti.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 18 agosto 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione CEE: 18 agosto 1998.

Trento, 18 agosto 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-22760 (A pagamento).

CONSORZIO BACINO NA 2

(Provincia di Napoli)

(Legge regionale n. 10/1993)

Avviso di gara

Il presidente rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 92 del 7 luglio 1998 è indetta una indagine di mercato per l'individuazione delle ditte disponibili al recepimento delle seguenti tipologie di oggetti e materiali:

a) beni durevoli contenenti CFC (frigoriferi, congelatori, surgelatori, condizionatori d'aria, climatizzatori ed affini);

b) beni durevoli bianchi non contenenti CFC;

c) beni durevoli bruni;

d) beni durevoli grigi;

e) rifiuti ingombranti di piccole, medie e grandi dimensioni, compresi quelli in ferri ed altri materiali metallici;

f) pile;

g) medicinali;

h) tubi catodici, neon e lampadine;

i) materiale ceramico: porcellane ed altre inerti da uso familiare;

j) pneumatici;

k) contenitori per materiali classificati T (tossici) o F (infiammabili);

l) carta e cartoni.

Le ditte possono presentare offerta:

1) per una o più categorie congiuntamente o disgiuntamente;

2) per sottoinsiemi arbitrariamente definiti di una categoria;

3) espressa in termini di unità smaltite o in termine di peso o in altre modalità ritenute opportune;

4) modulata a seconda dei quantitativi consegnati;

5) per una stessa tipologia di oggetto o materiale secondo più modalità;

6) valida per anni due con rinnovo tacito per un ulteriore anno, salvo disdetta di una delle due parti, con un incremento annuale delle cifre dell'offerta pari alla svalutazione I.S.T.A.T.

Le ditte non si assumono alcun onere per la raccolta o il trasporto dei beni o dei materiali fino ai luoghi indicati per il recepimento e dovranno espressamente garantire che lo smaltimento avviene nel pieno rispetto della legge, documentando tecnicamente le modalità di smaltimento e le ditte cui saranno conferiti per il riciclaggio dei materiali ottenuti e la quota non riciclabile che sarà conferita in discarica. Le offerte senza sufficiente documentazione tecnica sulle modalità di smaltimento non saranno prese in considerazione. Qualora la ditta dovesse smaltire in modo difforme a quello indicato nell'offerta e non compatibile con le norme vigenti costituirebbe motivo di revoca di un eventuale contratto

stipulato in merito. Le offerte possono essere onerose per l'Ente o anche proficue per l'Ente. Il consorzio prenderà in considerazione solo le offerte di ditte abilitate allo smaltimento ed al recupero dei materiali ai sensi degli artt. 27 e 28 del decreto legislativo 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni; le offerte delle ditte abilitate sole allo stoccaggio provvisorio non saranno prese in considerazione.

Il consorzio non fornisce alcuna indicazione circa i quantitativi che saranno consegnati per lo smaltimento. Il termine di ricezione delle offerte e della documentazione è fissato per il *giorno 29 settembre 1998* ore 12. La gara sarà espletata il *30 settembre 1998* alle ore 9. Il presente avviso di gara viene pubblicato sul B.U.R., Campania e sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ed all'Albo dei Comuni facenti parti del consorzio Bacino NA 2. Chiarimenti in ordine al presente avviso potranno essere richiesti all'ufficio di segreteria del consorzio, tel. 081/7580828.

Il presidente: dott. Giacinto Libertini.

C-22761 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto
(Decreto presidenza Consiglio dei ministri 55/1991
Legge regionale 12/1996)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta; Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Coordinamento dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, Ufficio Appalti, via Promis n. 2/a, Aosta, tel. 0165/272704, telefax 0165/31705.

b) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta (art. 24, comma 1, legge regionale 12/1996; regio decreto 827/1924).

c) Modalità di aggiudicazione:

c.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta (art. 25, comma 1, lett. a), legge regionale 12/1996).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 827/1924. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c.2) Esclusione automatica delle offerte anomale: saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta medie, (art. 47, comma 5 legge regionale 12/1996, art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni decreto ministeriale 28704/1997).

c.3) Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con provvedimento dirigenziale, previa verifica:

della non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle norme antimafia;

della regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli enti assistenziali e assicurativi;

di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara;

c.4) annullamento dell'aggiudicazione: in caso di accertata irregolarità dell'impresa o mancata trasmissione della documentazione richiesta o rifiuto di stipulare il contratto o mancata costituzione della cauzione definitiva, l'amministrazione annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria risultante dal verbale di gara.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) Luogo di esecuzione: Comuni di Aosta - St. Christophe.

d.2) Oggetto dei lavori: sistemazione delle aree adiacenti al foro boario in località Croix Noire nei Comuni di Aosta e St. Christophe.

Descrizione sommaria dei lavori: realizzazione di un parcheggio, della recinzione del foro boario e del centro di revisione e collaudo della motorizzazione civile.

d.3) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.4) Importo a base d'asta: L. 2.558.846.509;

d.4.1) Specializzazione prevalente: 2, importo dei lavori: L. 1.196.192.208;

d.4.2) opere riconducibili ad altre specializzazioni:

Specializzazione	Importo dei lavori (Lire)
5/a	59.200.000
5/b	88.400.000
5/c	119.458.390
5/f1	527.245.767
5/g	4.976.070
6	425.393.554
7	6.365.400
8	81.775.120
17	49.840.000

e) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'albo regionale di preselezione per la specializzazione 2, importo L. 3.600.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991, fermo restando, per tutte le imprese riunite, l'obbligo di iscrizione all'albo regionale di preselezione. Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle categorie A.N.C., 5/a, 5/b, 5/c, e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti e fatta salva la possibilità di costituire raggruppamenti verticali, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

f) Capacità tecnica - economica - finanziaria:

f.1) l'impresa deve essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991, alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da realizzare;

f.2) con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa deve avere:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.R.P. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

Il possesso dei sopraindicati requisiti deve essere dichiarato dalle imprese all'atto della gara. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara sulla base delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

g) Documenti tecnici ed amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante. Copie della documentazione inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia 2000, via Festaz n. 13, Aosta, tel. 0165/239574.

h) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

h.1) le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno *24 settembre 1998* all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

h.2) Modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta economica (h.3 e i documenti di cui a punti da h.4.1 a h.4.7) devono essere inclusi in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta dell'impresa per l'appalto dei lavori di sistemazione delle aree adiacenti il foro boario in località Croix Noire nei Comuni di Aosta e St. Christophe», gara del giorno 28 settembre 1998, non aprire.

h.3) Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

ragione sociale dell'impresa offerente;

oggetto dell'appalto;

ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta economica».

Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione.

Si precisa che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante.

h.4) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

h.4.2) Modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, il modulo deve essere prodotto da tutte le imprese raggruppate; nel caso di consorzio, sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. L'utilizzazione di un modulo diverso da quello fornito dall'ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti essenziali costituirà motivo di esclusione.

h.4.3) Attestazione di presa visione del progetto, rilasciata dall'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, debitamente compilato dall'impresa per la parte di competenza.

Il progetto deve essere visionato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa. Ogni persona può prendere visione del progetto per una sola impresa concorrente alla gara. Nel caso di raggruppamenti di imprese il progetto può essere visionato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

h.4.4) (Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese), mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

h.4.5) (nel caso di partecipazioni di cooperative e loro consorzi), certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, in originale o copia conforme o dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi della legge 15/968; oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

h.4.6) procura in originale o copia conforme, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore;

h.4.7) cauzione provvisoria (vedi punto j).

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori:

h.4.8) Dichiarazione di subappalto, in bollo, su apposito modulo rilasciato dall'ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzi di imprese, dal legale rappresentante del consorzio.

h.5) Offerte sostitutive o integrative.

Scaduto il termine di presentazione, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive ed integrative né il ritiro dell'offerta presentata.

L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti h.1) e h.2) del bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di sistemazione delle aree adiacenti il Foro Boario in località Croix Noire nei Comuni di Aosta e St. Christophe, non aprire».

2) La busta integrativa dovrà riportare: il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «offerta per l'appalto dei lavori di sistemazione delle aree adiacenti il Foro Boario in località Croix Noire nei Comuni di Aosta e St. Christophe, non aprire», oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

In mancanza di tale indicazione l'offerta pervenuta per ultima non verrà presa in considerazione. I documenti relativi ad offerte sostituite o ritirate potranno essere restituiti solo dopo effettuazione della gara, previa acquisizione gli atti dell'appalto della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà aperta la busta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati.

i) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti delle imprese o loro delegati, che dovranno presentarsi muniti di delega, il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede dell'ente appaltante.

j) Cauzioni e coperture assicurative:

j.1) cauzione provvisoria (art. 34, comma 1, legge regionale 12/1996): la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta pari a L. 127.942.325, avente durata non inferiore a centoventi giorni decorrenti dalla data della gara d'appalto (scadenza giorno 25 gennaio 1999), da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta; assegni intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari;

j.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

mancata produzione della documentazione richiesta successivamente alla gara;

rifiuto dell'impresa di sottoscrivere il contratto;

accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

mancata costituzione della cauzione definitiva.

j.3) Svincolo della cauzione provvisoria (art. 34, comma 1, legge regionale 12/1996): la cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatricie verrà svincolata entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La cauzione dell'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto;

j.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/1994;

j.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale 12/1996): l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a stipulare una polizza assicurativa, secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

k) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati a sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58 come successivamente aggiornato e modificato.

m) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile.

n) Svincolo dell'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che si intervenuta l'aggiudicazione definitiva, concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

o) Subappalto:

o.1) l'affidamento in subappalto o cottimo sottoposto alle condizioni previste dall'art. 3 comma 2, legge regionale 12/1996 e dell'art. 34 comma 1, della legge 109/1994, ed in particolare alle seguenti:

1) che concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati a eseguire i lavori;

2) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'albo regionale di preselezione (A.R.P.), per le specializzazioni e importi richiesti ovvero se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, oppure sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;

3) che nel caso in cui, per ciascuna lavorazione, sia indicato un solo soggetto candidato al subappalto o cottimo, ai documenti di gara venga allegata la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti (certificato A.N.C., autocertificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui ai sopramenzionati punti 1), 2) e 3) comporterà la non autorizzazione al subappalto. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

o.2) Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo (art. 33 comma 1, della legge regionale 12/1996).

o.3) Sono escluse dalla gara:

a) le offerte che prevedono lavori in subappalto relativi alla categoria prevalente per un importo superiore al limite del 30% (art. 33, comma 3, legge regionale 12/1996);

b) le offerte contenenti un modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante;

o.4) la stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto;

p) divieti di partecipazione:

p.1) l'impresa che partecipa individualmente o fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

p.2) In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte normale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

r) Altre informazioni: coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 legge regionale 12/1996, ing. Angelo Cerise).

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti del coordinamento tramite fax (0165/31705), non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'ufficio visione progetti dell'ente appaltante osserva il seguente orario di apertura al pubblico: 8,30 - 12 - 15 - 16,30.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22762 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto
(Decreto presidenza Consiglio dei ministri 55/1991
Legge regionale 12/1996)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta; Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Coordinamento dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, Ufficio Appalti, via Promis n. 2/a, Aosta, tel. 0165/272704, telefax 0165/31705.

b) Procedura di scelta del contraente: procedura aperta (art. 24, comma 1, legge regionale 12/1996; regio decreto 827/1924).

c) Modalità di aggiudicazione:

c.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta (art. 25, comma 1, lett. a), comma 2, legge regionale 12/1996).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 827/1924. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c.2) Esclusione automatica delle offerte anomale: saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta medie, (art. 47, comma 5 legge regionale 12/1996, art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni decreto ministeriale 28704/1997).

c.3) Aggiudicazione definitiva: l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con provvedimento dirigenziale, previa verifica:

della non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle norme antimafia;

della regolarità della posizione dell'impresa nei confronti degli enti assistenziali e assicurativi;

di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara;

c.4) annullamento dell'aggiudicazione: in caso di accertata irregolarità dell'impresa o mancata trasmissione della documentazione richiesta o rifiuto di stipulare il contratto o mancata costituzione della cauzione definitiva, l'amministrazione annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria risultante dal verbale di gara.

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) Luogo di esecuzione: Comune di Pont Saint Martin.

d.2) Oggetto dei lavori: ristrutturazione di immobile comunale da destinarsi a impianto sportivo, centro sociale e attrezzature comunali.

Descrizione sommaria dei lavori: ristrutturazione dell'immobile di proprietà comunale denominato «bocciodromo» al fine di destinarlo a impianto sportivo, centro sociale e attrezzature comunali. Tali funzioni sono già parzialmente in atto nell'ambito della struttura in modo però alquanto precario e non conforme alle vigenti normative in materia per il pessimo stato di conservazione in cui verrà la struttura stessa nonché per il plico poco razionale e disordinato schema funzionale-distributivo originato dagli spazi che la compongono.

d.3) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.4) Importo a base d'asta: L. 3.333.851.967;

d.4.1) Specializzazione prevalente: 2, importo dei lavori: L. 1.645.860.414;

d.4.2) opere riconducibili ad altre specializzazioni:

Specializzazione	Importo dei lavori (Lire)
1	152.267.295
5/a	308.589.400
5/b	206.619.300
5/c	271.172.350
5/d	79.000.000
5/f1	403.296.565
5/f	226.725.643
7	5.020.000
10/a	35.301.000

e) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'albo regionale di preselezione (A.R.P.), ai sensi del comma 9, dell'art. 23 della legge regionale 12/1996, per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le imprese partecipanti singolarmente iscrizione all'A.R.P., per la specializzazione 2, per un importo di L. 3.600.000.000; per le imprese riunite o associate nelle forme di legge, la somma degli importi di iscrizione, non maggiorabili del 20%, deve essere a meno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, fermo restando le ulteriori disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991. Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle categorie A.N.C., 5/a, 5/b, 5/c, e 5/d, e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, fatta salva la possibilità di costituire raggruppamenti verticali, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

f) Capacità tecnica - economica - finanziaria:

f.1) l'impresa deve essere in possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991, connesse alle caratteristiche, all'entità e alla natura dei lavori da realizzare;

f.2) con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, l'impresa deve avere:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

I requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.R.P. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

Il possesso dei sopraindicati requisiti deve essere dichiarato dalle imprese all'atto della gara. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara sulla base delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

g) Documenti tecnici ed amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante. Copie della documentazione inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «Eliograf», via Festaz n. 60, Aosta, tel. 0165/44354.

h) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

h.1) le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 24 settembre 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

h.2) Modalità di presentazione: la busta contenente l'offerta economica (h.3 e i documenti di cui a punti da h.4.1 a h.4.7) devono essere inclusi in una busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta dell'impresa per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di immobile comunale da destinarsi a impianto sportivo, centro sociale e attrezzature comunali, in Comune di Pont Saint Martin» gara del giorno 28 settembre 1998, non aprire.

h.3) Offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

ragione sociale dell'impresa offerente;

oggetto dell'appalto;

ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con cerallacca, e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta economica».

Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione.

Si precisa che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante.

h.4) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

h.4.1) Modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, il modulo deve essere prodotto da tutte le imprese raggruppate; nel caso di consorzio, regolarmente costituito, il Modulo deve essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. L'utilizzazione di un modulo diverso da quello fornito dall'ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti essenziali costituirà motivo di esclusione.

h.4.2) Attestazione di presa visione del progetto, rilasciata dall'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, debitamente compilato dall'impresa per la parte di competenza.

Il progetto deve essere visionato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa. Ogni persona può prendere visione del progetto per una sola impresa concorrente alla gara. Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione può essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

h.4.3) (Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese), mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

h.4.4) (nel caso di partecipazione di cooperative e loro consorzi), certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dal-

l'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, in originale o copia conforme o dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi della legge 15/968; oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

h.4.5) procura in originale o copia conforme, qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore;

h.4.6) cauzione provvisoria (vedi punto j).

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori:

h.4.7) Dichiarazione di subappalto, in bollo, su apposito modulo rilasciato dall'ente appaltante, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamenti di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzi di imprese, dal legale rappresentante del consorzio.

h.5) Offerte sostitutive o integrative.

Scaduto il termine di presentazione, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive ed integrative né il ritiro dell'offerta presentata.

L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti h.1) e h.2) del bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di immobile comunale da destinarsi a impianto sportivo, centro sociale e attrezzature comunali, in comune di Pont Saint Martin, busta sostitutiva non aprire».

2) La busta integrativa dovrà riportare: il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di immobile comunale da destinarsi a impianto sportivo, centro sociale e attrezzature comunali, in comune di Pont Saint Martin, busta integrativa, non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

In mancanza di tale indicazione l'offerta pervenuta per ultima non verrà presa in considerazione. I documenti relativi ad offerte sostituite o ritirate potranno essere restituiti solo dopo effettuazione della gara, previa acquisizione gli atti dell'appalto della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà aperta la busta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati.

i) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti delle imprese o loro delegati, che dovranno presentarsi muniti di delega, il giorno 28 settembre 1998 alle ore 15, presso la sede dell'ente appaltante.

j) Cauzioni e coperture assicurative:

j.1) cauzione provvisoria (art. 34, comma 1, legge regionale 12/1996): la partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta pari a L. 166.692.599, avente durata non inferiore a centoventi giorni decorrenti dalla data della gara d'appalto (scadenza giorno 25 gennaio 1999), da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale, CRT, piazza Daffeyes n. 1, 11100 Aosta; assegni intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fideiussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari;

j.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

mancata produzione della documentazione richiesta successivamente alla gara;

rifiuto dell'impresa di sottoscrivere il contratto;

accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

mancata costituzione della cauzione definitiva.

j.3) Svincolo della cauzione provvisoria (art. 34, comma 1, legge regionale 12/1996): la cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatricie verrà svincolata entro dieci giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La cauzione dell'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto;

j.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/1994;

j.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale 12/1996): l'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a stipulare una polizza assicurativa, secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

k) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58 come successivamente aggiornato e modificato.

m) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, fermo restando, per tutte le imprese riunite l'obbligo di iscrizione all'Albo regionale di preselezione.

n) Svincolo dell'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che si intervenuta l'aggiudicazione definitiva, concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

o) Subappalto: (art. 33, comma 2, legge regionale 12/96 e art. 34, comma 1, della legge 109/1994.

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei subappaltatori candidati a eseguirli i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'albo regionale di preselezione (A.R.P.), per le specializzazioni e importi richiesti ovvero se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, qualora il numero delle Imprese iscritte all'A.R.P., sia inferiore a sei, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (auto-certificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 12/96, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto;

p) divieti di partecipazione:

p.1) l'impresa che partecipa individualmente o fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

p.2) In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte nomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

r) Altre informazioni: coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 legge regionale 12/1996, ing. Angelo Cerise).

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio appalti del coordinamento tramite fax (0165/31705), non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'ufficio visione progetti dell'ente appaltante osserva il seguente orario di apertura al pubblico: 8,30 - 12 - 15 - 16,30.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-22763 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Tasso n. 8 - Bergamo - C.A.P. 24121

Tel. 035/387244-253 - Fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei «Lavori ricostruzione muri di sostegno e controriva, consolidamento cigli stradali su SS.PP. diverse».

Responsabile del proc.: geon. L. Crippa. Accesso all'ufficio: lun./giov. (8,30 - 12,30 / 14 - 17); Ven. (8,30 - 12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione:

Criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge 109/94 in combinato disposto con gli artt. 73, lett. C) e 76 del Reg. C. Cen. Stato 23 maggio 1992 n. 827) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale - D. Min. Lav. Pubbl. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 1.035.000.000.

Iscrizione cat. unica: A.N.C. 6 cl. 5.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire a protocollo dell'Amministrazione prov. entro le ore 12, del giorno 5 ottobre 1998 per posta racc. espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10, del giorno 7 ottobre 1998.

Bando di gara pubblicato integralmente all'Albo del Comune di BG, di questo Ente, dei Comuni interessati e per estratto su B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia Internet <http://ww.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott.ssa Cinzia Neviani.

C-22764 (A pagamento).

PREFETTURA DI PISA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia presso gli uffici della Prefettura di Pisa e dei saloni di rappresentanza dell'alloggio prefettizio - Procedura ristretta.

1. Amministrazione appaltante: Prefettura di Pisa - piazza Mazzini n. 7 - 56100 Pisa - Tel. 050/549511 - Fax 050/549666.

2. Servizio da svolgere: cat. 14, n. CPC 874 servizi di pulizia presso gli uffici della Prefettura di Pisa e dei saloni di rappresentanza dell'alloggio prefettizio - superfici interne mq. 3050,66; esterne mq. -.

3. Luogo delle prestazioni: Uffici della Prefettura di Pisa e saloni di rappresentanza dell'alloggio prefettizio.

4. Durata del contratto: 10 gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Per il quadriennio successivo alla scadenza si farà ricorso, ove sussistano le necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 20, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Normativa principale di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: è adottata la procedura d'urgenza stante la necessità di pervenire alla stipula del contratto d'appalto nei termini indicati dal Ministero dell'Interno, come da indicazioni fornite con circolare n. M/17105 in data 2 aprile 1998. Le domande, da redigere in carta legale, devono pervenire entro il 14 settembre 1998 ore 12.

7. Indirizzo al quale devono essere presentate le domande di partecipazione: Prefettura di Pisa - I° Settore, piazza Mazzini n. 7 - 56100 - Pisa. Le buste dovranno contenere l'indicazione: «contiene documentazione relativa alla gara d'appalto del servizio di pulizia della Prefettura».

8. Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

10. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito (art. 10, comma 8, lettera b) decreto legislativo 157/95).

11. Posizione dei prestatori d'opera e formalità necessarie per valutare i requisiti minimi di capacità tecnica ed economica: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio da cui risulta l'espletamento delle attività di «pulizia» e la fascia di classificazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 274 del 7 luglio 1997, oppure dimostrazione di avere presentato l'istanza di iscrizione in data anteriore al 29 maggio 1998;

b) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori di opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno 60 milioni; di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni; di aver sopportato per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e disinfestazione.

e) indicazione della quota dell'appalto eventualmente da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

f) documenti elencati all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo 157/95 tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La documentazione può essere limitata ai punti e) ed f) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25, del decreto legislativo 157/95.

13. Altre informazioni: prezzo annuale a base di gara: lire 100 milioni I.V.A. compresa, (quadriennale lire 400 milioni I.V.A. compresa). Il contratto prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 agosto 1998.

15. Data ricevimento: 13 agosto 1998.

Il prefetto: Fiore.

C-22776 (A pagamento).

SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA D'OROPA E DI BIELLA (Provincia di Biella)

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero delle potenzialità ricettive e relativi servizi del Santuario di Nostra Signora di Oropa. Ristrutturazione del fabbricato «Casa Nuova» e della «Galleria del Tesoro».

A) Ente appaltante: amministrazione Santuario di Oropa, via Santuario Oropa n. 480 - 13813 Oropa - Telefono 015/2455920 - Fax 015/2455954.

B) Invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.

C) Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 826 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. L'eventuale esclusione delle offerte anomale sarà disposta secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo e gara di migliororia.

D) Luogo di esecuzione - Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni - Soggetti ammessi alla gara:

a) luogo di esecuzione: Santuario di Oropa - Biella;

b) caratteristiche generali dell'opera:

Casa Nuova: recupero igienico-funzionale dei quattro piani superiori, l'ultimo ridotto rispetto ai sottostanti con la realizzazione dei bagni per ogni camera, l'adeguamento ed il potenziamento dell'impianto elettrico, la realizzazione dell'impianto di riscaldamento (ora inesistente), la messa a norma dei serramenti esterni (legge su disperdimenti energetici) l'adeguamento del complesso delle norme di prevenzione incendi, nonché del superamento delle barriere architettoniche;

Galleria Tesoro: l'intervento prevede il rifacimento dei servizi nelle camere della galleria; nonché l'adeguamento dell'impiantistica e del superamento delle barriere architettoniche e radicale intervento sul manto di copertura, nonché sulla striatura sottostante che sarà arricchito da un assetto completo ricoperto da guaina bituminosa, che garantirà l'assoluta impermeabilità della copertura anche in presenza di piccole perdite del manto di pietra e appositi fermaeve;

c) 1 - Importo a base d'asta: L. 2.281.511.394;

2 - Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria di iscrizione 3A per l'importo di L. 3.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, i soggetti di cui all'art. 10 legge 11 febbraio 1994 n. 109, con esclusione di quelli previsti dalla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 13 della stessa legge 104/1994;

e) ai sensi dell'art. 8 comma 7 legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, 1° comma della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

E) Termine di esecuzione dei lavori e penalità:

1) il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in giorni 350 (art. 26 Capitolato Speciale d'Appalto);

2) penalità: L. 3.500.000 al dì per i primi 30 giorni e L. 4.500.000 per i successivi (art. 30 Capitolato Speciale d'Appalto).

F) I lavori sono finanziati in base art. 3, legge 7 agosto 1997 n. 270. I pagamenti alla ditta appaltatrice verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000 al netto delle trattenute di legge.

G) Elaborati di progetto: il Capitolato Speciale d'Appalto ed i disegni ed elaborati di progetto possono essere richiesti all'Amministrazione del Santuario previo pagamento delle spese di copia. Gli stessi sono visibili dalle ore 8 alle ore 18 di ogni giorno lavorativo presso gli uffici del Santuario.

H) Presentazione delle offerte:

1) per partecipare all'asta le Imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente e, in caso di Imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Dovrà inoltre sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 28 settembre 1998 ore 11 relativa ai lavori di «Ristrutturazione del fabbricato Casa Nuova e Galleria Tesoro».

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara.

2) Il plico deve essere indirizzato: amministrazione Santuario Oropa, via S. di Oropa n. 480-13813 Biella;

3) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

I) Celebrazione della gara:

1) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse;

2) la gara sarà esperita l'anno millenovecento novantotto il giorno 28 settembre alle ore 11 presso l'amministrazione del Santuario di Oropa e presieduta dal responsabile del procedimento dott. Gian Carlo Macchetto.

L) Documentazione da includere nel plico: nel plico dovrà includersi la documentazione di seguito indicata:

L1) offerta di gara, resa sotto forma di una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

L2) documentazione attestante la costituzione della cauzione provvisoria dell'importo di L. 45.630.228 pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La fidejussione bancaria e la polizza fidejussoria assicurativa sono valide ed efficaci fino al momento del provvedimento di svincolo e non sono opponibili all'ente eventuali diversi termini di scadenza concordati tra ditte partecipanti all'appalto e fidejussore;

L3) una dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa attestata:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori in oggetto della gara;

c) di accettare, per la revisione prezzi, quanto prescritto dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 26 della legge 109/94;

d) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

e) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dell'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/97 CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al 7° comma dell'art. 8 della legge 109/1994 come sostituito dalla lett. a) del 1° comma dell'art. 4-ter della legge 216/1995, di conversione del D.L. 101/95;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti dei soci amm.ri. del d.t. e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

g) di essere iscritta regolarmente con il n. di matricola all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 571 e successive modifiche, per la categoria 3A e per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'asta; di essere in regola con i pagamenti delle tasse di concessioni governative cui è subordinata l'efficacia dell'iscrizione; che il direttore tecnico è il sig. d'impegnarsi in caso di aggiudicazione di produrre copia del certificato in data non anteriore ad un anno a quello della gara. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE potranno presentare analoga documentazione come previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 406/1991;

h) la composizione della Società con indicazione del legale rappresentante;

i) che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;

l) la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta, pari a una volta l'importo a base d'asta; il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% e della cifra d'affari in lavori di cui sopra, il tutto riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando di gara;

m) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 comma 8 della legge n. 55/1990 e s.m.i.;

n) indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della legge 55/90 e s.m.i.

L4)a) Per le Imprese individuali: certificato del Casellario giudiziale in originale o copia autentica (legge 15/68), in carta legale di data non inferiore a 6 mesi a quello fissato per la gara, per il titolare dell'Impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali e loro consorzi:

certificato generale del Casellario giudiziale in originale o copia autentica (legge 15/1968), in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara;

se si tratta di S.n.c.: del d.t. e di tutti i componenti la Società;

se S.a.s.: del d.t. e di tutti gli accomandatari;

se altri tipi di Società o consorzi: del d.t. e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 legge 109/94: i documenti richiesti nei punti precedenti debbono riferirsi ad ogni Impresa facente parte della riunione ad eccezione di quelli previsti al punto L3 lettere a), b), c); ogni Impresa mandante dovrà inoltre presentare una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto L3 lettere d), e), f), g), h), i). I) per le indicazioni ed attestazioni di competenza. L'avvenuta costituzione della riunione d'impresa dovrà essere provata, pene l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti;

d) per ciò che concerne i soggetti che abbiano stipulato il contratto europeo di interesse economico (CEE), occorrerà presentare la stessa documentazione di cui al precedente punto c).

M) Esclusioni avvertenze: resta inteso che:

1) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

3) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;

4) non sono ammesse offerte in aumento;

5) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente la relativa alla specifica dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

6) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nella dichiarazione del punto L3 le indicazioni ed attestazioni previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interamente debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante indicazione del mittente e oggetto della gara. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente le irregolarità riscontrate - che saranno pure riportate nel verbale e rimane acquisita agli atti della gara;

7) non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

8) in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

9) il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo;

10) i partecipanti alla gara nonché il vincitore della stessa, non potranno pretendere alcun indennizzo o risarcimento nel caso in cui i lavori non possano essere appaltati o eseguiti per intervento di un provvedimento del Giudice Amministrativo;

11) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e s.m.i.;

12) in applicazione al comma 7 dell'art. 8 della legge 109/94 e s.m.i. in relazione ai casi previsti dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 4 giugno 1993 fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti disposta la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

13) verranno altresì escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dalla dichiarazione sostitutiva di cui al punto L3 precedente che sussistano cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo 490/94 a carico del titolare o dei legali rappresentanti o dal d.t. dell'Impresa.

N) Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di Associazione temporanea d'impresa anche da delle imprese facenti parte dell'Associazione, in particolare:

a) certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara - anche in copia conforme all'originale - all'A.N.C. di cui alla legge 57/62 per categoria e importi richiesti;

b) certificato in carta legale, della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Il certificato stesso dev'essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Società stesse;

2) notizie anagrafiche dei soci amm.ri, del Direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi (stati di famiglia od autocertificazioni) per permettere all'Amm.ne appaltante di adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 490/94;

3) la cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 la ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del lavoro appaltato che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Amministrazione. Nel caso l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, comma 3, art. 30 legge 109/94, nonché le polizze indicate al comma 4 dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute. La cauzione prestata mediante fidejussione dovrà contenere esplicito impegno dell'impresa, a versare la somma stessa all'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 18 luglio 1962, n. 1063;

4) la ricevuta per le spese di contratto, di registro, di diritti di segreteria ed accessori a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del richiamato Capitolato Generale d'Appalto;

5) il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto;

6) ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, punto 8, legge 55/1990, l'Impresa dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il piano di sicurezza fisica dei lavoratori nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste. Troveranno applicazione, se ed in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 31 legge 109/94;

7) l'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla legge n. 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici;

8) la consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza della formale stipulazione del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, così come coordinati dell'art. 8, comma 7, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, se ed in quanto applicabili. L'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Parimenti, nel caso la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate. In questo caso l'Amministrazione ha la facoltà di ripetere il procedimento

di aggiudicazione, eliminando l'offerta dell'aggiudicataria provvisoria, e previo invito a presenziare a tutte le ditte ammesse alla gara. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai C.C.N.L., nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

O) Effetti dell'aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria. L'approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del Presidente e la conseguente aggiudicazione definitiva equivalgono al contratto ad ogni effetto legale, fatta salva esplicita riserva formulata dall'Amministrazione e fatto salvo l'obbligo di addivenire comunque alla formale stipulazione del contratto in forma pubblica. L'offerente, trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, senza che si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva, e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

P) Subappalto: le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente (art. 18, legge 55/90) L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere e dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 legge 55/90 e s.m.i. La mancata autorizzazione al subappalto od al cottimo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m.i. e come convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 1995, n. 247. L'eventuale subappalto o cottimo sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e dal comma 4 dello stesso articolo 34. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

O) Qualora insorgessero controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto, troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge 109/94 come modificati dal decreto 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216. Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nel presente bando di gara si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara. La partecipazione alla gara, da parte delle Imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nel Capitolato speciale d'appalto di progetto.

Oropa, 19 agosto 1998

Il segretario generale
Responsabile del procedimento:
Dott. Gian Carlo Macchetto

C-22777 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA G. SALVINI

Garbagnate M.se (Milano), viale Forlanini n. 121

Tel. 02/9323421 - fax 02/9323505

Bando di gara a licitazione privata

Questa Azienda ospedaliera intende esperire gara di licitazione privata da aggiudicare in base al criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per l'esecuzione di: Lavori di ristrutturazione stabile di via Gorizia n. 25, Rho, per la realizzazione della neuro psichiatria infantile e della comunità terapeutica adolescenti.

Importo a base d'appalto L. 1.337.695.491, I.V.A. esclusa, gara riservata agli operatori in possesso dell'iscrizione A.N.C., categoria 2^a, classifica 5^a.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 400 (quattrocento) giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con contributi regionali. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, al raggiungimento dell'importo di L. 300.000.000.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, costituite secondo gli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorsi centoventi giorni dalla data della relativa gara di appalto, qualora l'ente non abbia proceduto alla aggiudicazione dei lavori, la ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

È ammessa la partecipazione di imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'anomalia delle offerte sarà individuata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, secondo il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Per l'appalto, dovrà essere inoltrata domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana. Le domande dovranno essere presentate, pena l'esclusione, entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia, n. 34 del 26 agosto 1998, tramite raccomandata a.r. a mezzo dei servizi postale ovvero raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata o direttamente a mano «in corso particolare» all'ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate M.se (Milano). Questa amministrazione provvederà entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando a diramare gli inviti per la presentazione delle offerte.

Nella domanda di partecipazione, i candidati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta e autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, e successivamente verificabile:

1) la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale e in caso di assicurazione d'impresa della rappresentanza conferita ad una di essere qualificata capogruppo;

2) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.), nelle categorie richieste e nelle classifiche sopra precisate o in caso di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, di trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

4) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

5) l'esatto indirizzo a cui inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

C-22778 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

A.DI.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma

Avviso di appalto concorso

Questa Azienda (via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, tel. 064970318-356, telefax 064970228-212) indice appalto concorso, ai sensi della lettera c) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi» di cui alla lettera b),

dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo per individuare le imprese cui affidare la gestione di locali e impianti dell'azienda per il servizio di ristorazione agli studenti universitari nelle sedi di:

1° lotto: via del Castro Laurenziano (servizio antimeridiano) e via D. De Dominicis (servizio antimeridiano e serale con pasti trasportati);

2° lotto: via delle Sette Sale (servizio antimeridiano). In caso di disponibilità di bilancio i servizi previsti solo antimeridiani potranno essere anche serali. Il concorrente potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti e potrà essere aggiudicatario di uno o di entrambi i lotti.

Inizio presunto dell'appalto: 1° gennaio 1999, durata annuale (importo presunto 1° lotto L. 5.300.000.000; 2° lotto L. 3.300.000.000) salvo rinnovo entro tre mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni tutte, e a piena discrezionalità e insindacabile giudizio dell'A.DI.S.U., per un ulteriore anno.

Per i «raggruppamenti di imprese» valgono le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa singola che concorre non potrà tassativamente essere compresa in un raggruppamento di imprese che contestualmente concorre alla gara, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa in quanto concorrente singolo. L'impresa facente parte di un raggruppamento non potrà tassativamente concorrere alla gara con altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti in cui è compresa la stessa impresa. Sono imperativamente vietati i controlli e i collegamenti tra le imprese concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione dalla gara una volta accertata l'eventuale violazione in ogni momento dell'esperimento della gara stessa, anche dopo la eventuale aggiudicazione, riservandosi questa azienda ogni azione volta al risarcimento dei danni subiti.

Invio delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, alla Sezione affari generali e legali - A.DI.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b - 00185 Roma, tramite il servizio postale di Stato, agenzie di recapito o corrieri all'A.DI.S.U. improrogabilmente entro ore 12 giorno 28 settembre 1998.

Documenti da allegare alle domande di partecipazione pena la esclusione:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con data non inferiore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti la data di costituzione dell'impresa concorrente, sia a titolo individuale che quale componente di raggruppamento di imprese, antecedente al 1° gennaio 1993, che nell'oggetto sociale siano compresi i servizi oggetto dell'appalto concorso indetto con il presente avviso e la seguente dicitura: «Si dichiara inoltre che a carico della predetta ditta non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni a questo ufficio dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata»;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente che il fatturato relativo a servizi di ristorazione collettiva nel triennio 1995\1996\1997 non è stato inferiore a lire cinquanta miliardi. In caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, in caso di consorzi dal legale rappresentante del consorzio stesso;

c) in caso di raggruppamento di imprese atto di costituzione, autenticato da notaio, contenente designazione dell'impresa capogruppo e indicazione di quella che effettivamente eseguirà il servizio di ristorazione;

d) in caso di consorzi dichiarazione del legale rappresentante del consorzio stesso in cui viene indicata l'impresa che effettivamente eseguirà il servizio di ristorazione.

Trasmissione della lettera di invito e capitolato programma alle imprese ammesse: entro novanta giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di partecipazione.

Invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee giorno 20 agosto 1998.

Chiarimenti e informazioni Sezione gare e contratti, via C. De Lollis n. 24b, Roma, tel. 064970318-356 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-22779 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici Ufficio Gare d'Appalto

*Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)*

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Realizzazione di un albergo popolare nell'edificio di proprietà comunale sito in via del Pallone n. 4, nel quartiere San Vitale, ex sede delle scuole Manfredi».

Importo a base di gara: Lit. 2.709.090.909.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 così come modificata dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, Quartiere San Vitale.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 338 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione dell'edificio per adibirlo ad albergo popolare, su quattro piani fuori terra più un piano seminterrato, ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 per importi non inferiori a Lit. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/94 e ss. modificazioni ed integrazioni, con i massimali indicati all'art. D/5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: contributo statale ai sensi della legge 270/97 e imputazione al bilancio 1998.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 270.000.000.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza previste dal decreto ministeriale 162/98, al fine di garantire l'ultimazione dei lavori entro il termine fissato dalla legge 270/97.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi;

Imprese controllanti e controllate qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate: in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

Cat. 2: L. 1.937.090.909;

Cat. 5c: L. 294.000.000;

Cat. 5 a-b-d: L. 478.000.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale redatta in lingua italiana esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a "Realizzazione di un albergo popolare nell'edificio di proprietà comunale sito in via del Pallone n. 4, nel quartiere San Vitale, ex sede delle scuole Manfredi" dell'importo a base di gara di Lit. 2.709.090.909 in-

dirizzata a: Comune di Bologna, Settore Lavori Pubblici, U.O. Atti Amministrativi, Reparto gare d'appalto, Protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, Tel. 051/203218 - Fax 051/204551)».

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e ss. modificazioni e integrazioni, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

Ai sensi della legge 191/98 art. 2.11, le autodichiarazioni sostitutive di cui sopra, possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente all'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, tale certificato è ammesso nelle seguenti forme: in originale; oppure in copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge 15/68; ovvero sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, della legge 15/68 così come modificata dall'art. 3.10 della legge n. 127/97.

Le documentazione di cui ai suddetti punti 1a), 1b), 1c), 2) può essere fornita in un unico documento autenticato in calce, ovvero non autenticato solo qualora sia contestuale alla istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi, istanza alla quale deve essere allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 3 settembre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Copia del Bando di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Maggiore n. 6, Bologna.

Il direttore dei Lavori Pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-22782 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SERIATE

Avviso di gara d'appalto a licitazione privata

a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, via Marconi n. 38, Seriate, Tel. 035/30.61.11, Fax n. 035/30.67.15.

b) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. a), legge n.14/1973, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto (lavori a corpo).

Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi comma 1-bis art. 21, legge n. 109/94 e sue successive modificazioni.

Data di affidamento della progettazione: 3 marzo 1994.

c) Oggetto appalto - Luogo esecuzione - Importo: Riconversione del P.O. di Trescore Balneario (BG) in centro per la riabilitazione post-acuta. Importo appalto L. 2.978.536.398+I.V.A. così ripartiti:

Cat. prevalente Cat. 2: L. 2.120.237.988;

Cat. scorp. 5a) e 5b): L. 584.421.500;

Cat. scorp. 5c L. 273.876.910;

Totale complessivo: L. 2.978.536.398.

d) Termine esecuzione appalto: 365 giorni.

e) Termine di ricezione richiesta d'invito: 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (G.U. n. del

f) Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

g) La cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori.

Finanziamento: l'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 legge 67/88 (autorizzazione del Ministero del Tesoro in data 19 maggio 1998, Prot. n. 451779) e con propri mezzi di bilancio. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà l'istituto del prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge 109/94. I pagamenti saranno effettuati per S.A.L. di importo pari a L. 250.000.000;

i) Ammissione: facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni. Le richieste d'invito, in lingua italiana, devono essere riferite ai lavori in argomento e possono essere redatte in bollo con firma autentica del titolare o del legale rappresentante della ditta, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968; oppure in conformità al comma 11, dell'art. 3 della legge n. 127/97 possono essere redatte in carta semplice senza l'autenticazione della firma purché la sottoscrizione avvenga in presenza del dipendente, in ogni caso le richieste d'invito in atto devono contenere le seguenti dichiarazioni:

l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

il possesso di regolare iscrizione all'A.N.C. nella categoria prevalente 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 o, per imprese CEE, le attestazioni di cui artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori pari a 1.50 volte l'importo a base d'appalto (per le associazioni vale il disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91);

di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso un costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori (per le associazioni vale il disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91);

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

la sussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in feconda con i versamenti contributivi assicurativi ed assistenziali;

idonee referenze bancarie, da allegare, in busta chiusa sigillata, alla richiesta d'invito.

l) i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

m) non sono ammesse offerte in aumento.

n) nel caso di presentazione di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

o) i subappalti sono ammessi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. Non si effettuerà in caso di sub-appalto il sistema del pagamento diretto al sub-appaltatore (art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 51991/406).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso si intendono come essenziali e non derogabili per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dall'invito.

Il responsabile del procedimento: ing. Renato Mauri, tel. 035/306.796.

Il funzionario amministrativo incaricato: dott. Antonio F. Mirabile, tel. 035/306.727.

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-22783 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore contratti e gare di appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364234 - Fax 0965/865529

Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta per l'appalto dei lavori di completamento per la costruzione della S.P. San Peri di San Roberto - Milanesi di Calanna.

Importo a base d'asta L. 5.165.917.184.

Caratteristiche dell'opera: opere d'arte movimento di terra e demolizioni, sistemazione piano viabile, guard-rails e segnaletica.

Iscrizione A.N.C. categoria 6 prevalente - importo adeguato.

Finanziamento - Cassa DD.PP.

L'asta pubblica si terrà il giorno 23 settembre 1998, alle ore 9, presso questa Amministrazione Provinciale.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dello stesso articolo, con le modalità attuative previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'appalto di detti lavori, avrà la durata di giorni cinquecentoquarantasette naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Il pagamento sarà effettuato in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 700.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara, anche le associazioni temporanee ed i consorzi ai sensi della vigente normativa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Amministrazione Provinciale, piazza Italia, Settore Contratti e Gare d'Appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con servizio di posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura portante l'indicazione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 23 settembre 1998 relativa all'appalto dei lavori di completamento per la costruzione della S.P. San Peri di San Roberto - Milanesi di Calanna».

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere:

1) Dichiarazione in carta bollata da L. 20.000, redatta in lingua italiana, attestante:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori (indicare l'oggetto dei lavori);

b) di avere preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e del progetto, e che lo stesso non presenta anomalie tecniche e che i lavori previsti sono perfettamente specificati e realizzabili nei limiti di spesa previsti.

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

d) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

e) di possedere le attrezzature necessarie per i lavori (da elencare);

f) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. 172/89) pari a L. 5.200.000.000 in lavori;

g) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi cinque anni, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto f).

Nel caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti di cui alle lettere f) e g) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 10%.

h) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

j) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale e di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni di cui all'art. 24 della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

k) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento, controllo determinati in base al decreto legislativo 406/91;

l) che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale a carico del titolare della impresa e del direttore tecnico, se persona diversa dal titolare. Se l'impresa è una Società commerciale, cooperativa o consorzio, oltre che per il direttore tecnico: per tutti i componenti la Società, se trattasi di società in nome collettivo, per i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, per gli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società;

m) di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o di altra analoga situazione e che tali procedure o altre procedure della stessa natura non sono in corso;

n) che la carica di Direttore Tecnico è ricoperta da (specificare il nominativo);

o) per le Società: dichiarare la data di costituzione, l'oggetto sociale, la costituzione societaria ed il del legale rappresentante;

p) di essere iscritta all'A.N.C. specificando il numero di matricola, le categorie e le classifiche d'importo;

q) di non essere stata sottoposta a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a carico suo, dei propri conviventi e della società, di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione degli Albi di Appaltatori o Fornitori pubblici ovvero all'A.N.C. di cui all'art. 7, comma 9 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

r) in caso di imprese riunite: 1) ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, la capogruppo, che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferite dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del recitato decreto legislativo; 2) le dichiarazioni di cui ai punti: L), M), N), O), P) e Q) andranno presentate anche dalla o dalle imprese mandanti;

s) di volersi/o non avvalere del subappalto indicare i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 34 della legge 216/95);

t) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, per potere beneficiare delle disposizioni di favore, dovranno dichiarare di essere regolarmente iscritti nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro o della Previdenza Sociale;

u) di possedere la partita IVA e/o il Codice Fiscale (specificandoli).

Le imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE dovranno presentare le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Le dichiarazioni di cui ai punti da a) a r), vengono fissate a pena di esclusione dalla gara.

2) Offerta in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura con indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del rappresentante legale la Società o Consorzio. Tale busta non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà portare l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto.

L'offerta non conforme a quanto sopra prescritto determinerà l'esclusione dalla gara.

3) Cauzione provvisoria di L. 104.000.000, pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge 199/94 e successive modificazioni, da prestare nei modi previsti dalla vigente normativa.

4) Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione.

La stessa impresa non potrà rimanere aggiudicataria di più di un appalto di lavori che verranno esperiti nella stessa tornata di gara.

Pertanto, nel caso di aggiudicazione le offerte relative ai restanti lavori non verranno prese in considerazione.

Nel caso di partecipazione a più gare fra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente secondo l'ordine prefissato (a partire dalla gara di importo più elevato), le imprese possono inserire, nella gara relativa al lavoro di importo più elevato cui concorrono, la cauzione provvisoria che dovrà essere ragguagliata all'importo di lavoro di maggior valore (tra quelle cui si partecipa), e dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti, mentre nelle buste esterne relative agli altri lavori andrà comunque inserita la documentazione di cui ai punti 1) e 2).

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Essendo l'opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., con fondi del risparmio postale, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la competente sezione di tesoreria provinciale (legge 131/83).

L'impresa aggiudicataria dei lavori è obbligata a porre sui luoghi dei lavori a proprie spese, un cartello con la dicitura «Opera finanziata dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale».

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Per i lavori di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del Capitolato Speciale di Appalto e quelle applicabili per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

La Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, nei termini di legge, quanto segue: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge 216/95.

Documentazione in originale relativa al possesso dei requisiti, attestati in sede di gara con la dichiarazione di cui al punto 1).

Modello Gap debitamente datato, compilato e sottoscritto.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, non si sia presentata per la consegna dei lavori e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito l'Amministrazione, potrà procedere all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente e potrà affidare l'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti in ordine alle dichiarazioni rese dalle imprese partecipanti, nonché dell'adozione dei consequenziali provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso il Settore Contratti, piazza Italia - Reggio Calabria e ritirare copia del bando integrale ed elaborati tecnici, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'Economista dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento è l'ing. Domenico Italo Cuzzola.

Reggio Calabria, 19 agosto 1998.

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianti.

C-22784 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

La prefettura di Reggio Emilia, indice, secondo le norme di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, una gara mediante ricorso alla licitazione privata, per l'appalto dei servizi di confezione, cottura, distribuzione delle vivande e della pulizia delle attrezzature, dei locali della cucina e della mensa della Polizia di Stato nella caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 10, nonché dell'attività di reperimento delle derrate.

Il servizio avrà durata annuale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1999, senza possibilità di tacito rinnovo.

Il prezzo per pasto, posto a base della licitazione per l'affidamento del servizio suddetto è di L. 8200/Cad., I.V.A. 4% esclusa.

Tale importo è comprensivo del controvalore dei generi alimentari da impiegare per ciascun pasto L. 3.385 I.V.A. esclusa, che corrisponde a quello fissato dal Ministero dell'Interno per le mense della Polizia di Stato e del corrispettivo di L. 4.815 per i servizi di confezione, cottura, distribuzione delle vivande, pulizia delle attrezzature dei locali della cucina e della mensa, nonché del reperimento delle derrate.

Il numero presunto dei pasti per l'anno 1999 è pari a circa 32.500.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore annuale dell'appalto stabilito in complessive L. 266.500.000, I.V.A. 4% esclusa.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto D.Lgs. 157/95.

Le ditte interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara entro e non oltre il 22 settembre 1998 con domanda sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata alla prefettura di Reggio Emilia, 3° Settore, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522/458452 - 0522/458483 - telefax 0522/458614, consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata A.R.

Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per appalto servizio di mensa del personale della Polizia di Stato, nella caserma Cialdini di Reggio Emilia; via Dante Alighieri n. 10. Periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1999».

Le offerte dovranno essere presentate dai candidati prescelti entro il termine di 15 giorni dalla data di spedizione, da parte della prefettura, della lettera di invito.

La suddetta domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara:

1) un certificato della competente Camera di Commercio da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Le società commerciali, dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori di tutti gli addetti, compreso il titolare familiare e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno: 100 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

La documentazione prodotta dai partecipanti, deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della contabilità generale dello stato R.D. n. 2440 del 19 novembre 1923 e al D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Inviato all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 agosto 1998.

Reggio Emilia, 19 agosto 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: D'Angelo

C-22785 (A pagamento).

14° DIREZIONE GENIO MILITARE

(ente appaltante)

Cagliari, viale Poetto n. 21

Tel. 070/370215

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice di gara n. 25898*

Il bando integrale di gara trovarsi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Teulada Caserma «Pisano». Lavori di manutenzione e gestione impianto di potabilizzazione, sollevamento e pressurizzazione.

2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A. al 20%.

3. Categoria ANC richieste: 12/a - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1999.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14° Direzione Genio Militare, 7 ottobre 1998 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero LL. PP. 18 dicembre 1997, e le offerte in aumento.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

10. Data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'avviso C-20574 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998 a pagina 44:

dove è scritto: «... il 10 marzo 1998 ...», leggasi: «... il 10 marzo 1988 ...»;

dove è scritto: «*Opposizione* nei modi e termini di legge.», leggasi: «*Opposizione* nei modi e termini di legge.»

Invariato il resto.

C-22870.

Nell'avviso C-20575 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998 a pagina 44:

dove è scritto: «*Opposizione* nei modi e termini di legge.», leggasi: «*Opposizione* nei modi e termini di legge.»

Invariato il resto.

C-22871.

Nell'avviso C-20959 riguardante GLAXO WELCOME - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998 a pagina 110:

dove è scritto: «Curoxim Monovial 1 flacone Monovial 750 g.», leggasi: «Curoxim Monovial 1 flacone Monovial 750 mg.»;

dove è scritto: «Serevent *Disckus* Polvere ...», leggasi: «Serevent *Diskus* Polvere ...»;

dove è scritto: «... ai fini della rimborsabilità da *pare* ...», leggasi: «... ai fini della rimborsabilità da *parte* ...».

Invariato il resto.

C-22872.

Nell'avviso S-17751 riguardante BANCA POPOLARE DI VERO-NA - BANCO DI S. GEMINIANO E S. PROSPERO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 15 luglio 1998:

a pagina 6 dove è scritto: «... 5 luglio 1996-4 ottobre 1998 ...», leggasi: «... 5 luglio 1998-4 ottobre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-22873.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASSIMOCO - S.p.a.	2
ASSIMOCO VITA - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	2
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	3
CREDITO ITALIANO - Società per azioni	4
SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.	2
STAR SERVICE - S.p.a.	1
THE DC COMPANY ITALY - S.r.l.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 9 0 9 8 *

L. 4.650